

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Elisa De Berti	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 332 del 30/03/2017 presentata dai consiglieri Francesca ZOTTIS e Bruno PIGOZZO, avente per oggetto "ULSS 4: MEDICINA DI GRUPPO A MUSILE DI PIAVE. PERCHÉ SONO STATE IGNORATE LE RICHIESTE DEL COMUNE DI MEOLO?"

L'Assessore Luca Coletto propone alla Giunta di adottare la seguente risposta.

In riferimento al quesito posto:

1. Con nota prot. n. 235326 del 15/06/2016, l'Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA ha richiesto all'Azienda n. 4 Veneto Orientale di relazionare in merito.
2. Si riporta di seguito la relazione dell'Azienda n. 4 Veneto Orientale, inviata con nota prot. n. 36034 del 21/06/2017:

"... nell'Aggregazione Funzionale Territoriale n. 1 che include i Comuni di: Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, operano 18 Medici di Assistenza Primaria (MAP). L'azienda ha n. 7 AFT competenti per territorio, nelle quali operano complessivamente, alla data odierna, 142 MAP e n. 2 AFT competenti per materia: Assistenza Turistica e Continuità assistenziale.

 - *Alla data del 31.12.2015 risultavano pervenute a questa azienda diverse richieste relative alla costituzione di Medicine di gruppo Integrate, e tra queste anche l'istanza formulata da medici afferenti alla AFT n. 1, che intendevano costituire una MdGI in località Meolo. Più precisamente tale richiesta era stata avanzata dai seguenti medici: Buscato Luca, Buseti Laura, Calderan Alessandro, Coassin Silvio, Dalla Pozza Paolo, Franchin Giuseppe, Gallo Alessandra, Magagnin Riccardo, Mediati Malek, Pacchioni Raffaele, Tallon Nillo. A tal proposito la direzione aziendale, condividendo la necessità di proseguire con il percorso di riorganizzazione della medicina generale già avviato, in linea con quanto previsto con le deliberazioni del direttore generale n. 1021/2013 e n. 250/2014, al fine di orientare la programmazione rispetto agli effettivi profili di bisogno del territorio (invecchiamento, comorbilità, cronicità) ed alle sue caratteristiche demografiche e sociali, ha inteso avviare, in accordo con i sindaci del territorio e le organizzazioni sindacali dei MMG, una serie di incontri, coinvolgendo le amministrazioni locali ed i Medici di Assistenza Primaria. Gli incontri che hanno visto la partecipazione degli amministratori locali e dei medici di medicina generale, organizzati in base alle AFT di appartenenza, erano finalizzati ad illustrare il modello organizzativo delle MGI.*
 - *Nel corso degli incontri, sono stati condivisi anche i criteri che avrebbero dovuto sostenere la presentazione dei progetti di MdGI, ovvero:*
 - *adeguata copertura territoriale, salvaguardando il principio di equità, teso a garantire a tutti gli assistiti livelli di assistenza omogenei, prevedendo almeno 1 Medicina di Gruppo Integrata per ogni Aggregazione Funzionale Territoriale;*
 - *avviare la costituzione delle MdGi a partire dalle forme associative già presenti, con un principio di gradualità che consideri nel contempo l'impatto economico ed organizzativo che tale percorso richiede;*
 - *privilegiare l'utilizzo, laddove possibile, di sedi pubbliche (ulss, Comuni) per attivare la MdGi in prossimità ad altri servizi con i quali sviluppare percorsi di integrazione che rendano più efficienti e maggiormente fruibili le attività erogate agli utenti (servizio di assistenza sociale dei comuni, CUP, attività distrettuali, punti prelievi, ecc.);*
 - *promuovere l'integrazione logistica tra le sedi della Continuità Assistenziale e la MdGI, assicurando così la presenza nelle 24 ore, della medicina primaria;*
 - *mantenimento delle sedi periferiche in ragione del principio della prossimità, per le aree ove le caratteristiche del territorio e la ridotta densità abitativa, non rendono opportuna la centralizzazione della sedi.*

Con i medici ed i sindaci afferenti all'ambito territoriale della AFT 1 (Comuni di Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave) l'incontro informativo si è tenuto in data 18 maggio 2016. Gli incontri con le altre AFT sono poi proseguiti nei mesi successivi. In esito a questi incontri sono così emerse diverse nuove progettualità, relativamente alla costituzione delle Medicine di Gruppo Integrate. Anche parte dei progetti che erano già stati presentati nel 2015 sono stati riformulati da parte dei proponenti alla luce delle informazioni acquisite nel corso dei predetti incontri.

Per quanto riguarda i medici afferenti alla già citata AFT n. 1, gli stessi hanno presentato un progetto, in data 06 febbraio 2017, volto ad attivare la MdGI non più a Meolo ma presso la sede distrettuale, di proprietà dell'AULSS 4 Veneto Orientale, in via Bellini 37 a Musile di Piave. Si tratta quindi di una progettualità che tiene conto dei criteri condivisi negli incontri tenuti dalla direzione aziendale con sindaci e MAP, in particolare per quanto attiene alla possibilità di collocare la Medicina di gruppo Integrata presso una sede dell'azienda sanitaria. Peraltro il progetto è stato presentato da 9 medici e tra questi vi sono n. 7 medici che avevano già presentato richiesta per attivare la MdGI presso il Comune di Meolo, di fatto abbandonando tale ipotesi. La richiesta di attivare una MdGI a Musile di Piave è stata infatti sottoscritta da: Fregonese Sara, De Merchi Cecilia, Gallo Alessandra, Calderan Alessandro, Cuzzilla Aldo, Coassin Silvio, Dalla Pozza Paolo, Busetti Laura, Buscato Luca.

Il progetto della MdGI di Meolo è venuto pertanto meno nel momento in cui 7 medici tra i 9 che avevano manifestato tale interesse, si sono orientati nel collocare la MdGI in altra sede della stessa AFT. Il progetto per costituire la MdGI a Musile è stato esaminato dalla direzione aziendale e presentato in sede di Comitato Aziendale dei Medici di Medicina Generale nelle sedute del 15 febbraio 2017 ed il 15 maggio 2017, ottenendone il parere favorevole. Successivamente il progetto è stato trasmesso a codesta direzione con nota prot. n. 20019 del 05.04.2017, congiuntamente ad un altro progetto relativo all'istituzione di una MdGI presso il comune di San Donà di Piave."

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 332 del 30/03/2017 presentata dai consiglieri Francesca ZOTTIS e Bruno PIGOZZO, allegata, avente per oggetto "ULSS 4: MEDICINA DI GRUPPO A MUSILE DI PIAVE. PERCHÉ SONO STATE IGNORATE LE RICHIESTE DEL COMUNE DI MEOLO?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
del 2017
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Migozzo)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 332

ULSS 4: MEDICINA DI GRUPPO A MUSILE DI PIAVE. PERCHÉ SONO STATE IGNORATE LE RICHIESTE DEL COMUNE DI MEOLO?

presentata il 30 marzo 2017 dai Consiglieri Zottis e Pigozzo

Premesso che:

- nei giorni scorsi il Comitato aziendale dell'Ulss 4 del Veneto Orientale ha approvato il distretto che apre la strada alla realizzazione del nuovo servizio di medicina di gruppo integrata a Musile di Piave;
- il suddetto servizio coinvolgerà nove medici di base, servirà 12.500 pazienti provenienti anche da Fossalta, Chiesanuova e Passarella, e garantirà un'assistenza per 12 ore al giorno.

Considerato che:

- il territorio di Meolo è inserito nella medesima Aggregazione Funzionale Territoriale che comprende anche Noventa e Fossalta;
- nel corso del 2016 i medici di base di Meolo presentarono all'Ulss un progetto di medicina di gruppo integrata, sottoscritto dai colleghi di Fossalta e Musile;
- in seguito a tale presentazione il Direttore Generale dell'Ulss convocò i sindaci interessati per discutere in merito all'iter di realizzazione del progetto stesso.

Visto che alla luce dei recenti sviluppi, è prevalso invece il progetto di Musile di Piave.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri regionali

chiedono all'Assessore regionale alla Sanità

quali sono state le motivazioni che hanno portato alla decisione di insediare a Musile di Piave il sopra descritto servizio di medicina di gruppo integrata.
